

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**Liceo Scientifico Statale "G. Ancina"****Liceo Scientifico – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane**

P.zza Don Mario Picco, 6 / Via Tripoli, 4 - 12045 FOSSANO (CN)

PEC: cnps010003@pec.istruzione.it PEO: info@liceoancina.edu.it Sito Web: liceoancina.edu.it

Tel. 0172/694063 - Fax 0172/694044

**OGGETTO: avviso interno per la selezione di Esperti e Tutor**

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1:
Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e
multilinguistiche (D.M. 65/2023)*

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-29377

CUP: B44D23002490006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO**VISTI**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per

l'efficienza della giustizia»;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio CNPS010003 - M4C1I3.1-2023-1143-P-29377 Pagina 2 di 10 ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- • la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in

materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- in particolare l’allegato 1 al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo totale di € 52.769,88, di cui € 44.070,38 destinati alla linea di intervento A e € 8.699,50 destinati alla linea di intervento B.
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- le istruzioni operative del Ministero dell’Istruzione e del Merito, prot. n. 132935 del 25/11/2023, relative alle Azioni di potenziamento Multilinguistiche e STEM (D.M. 65/2023);
- l’inoltro del progetto “Ad Astra” presentato da questa Istituzione scolastica e confermato sulla piattaforma Futura-PNRR, prot. n. 4555 del 21/12/2023;
- l’accordo di concessione firmato dal direttore generale dell’Unità di Missione per il PNRR, Prot. n. 41 del 08/01/2024;
- le indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all’articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell’ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti;
- la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 10/01/2024 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 5 del 10/01/2024 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2024;
- la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 del 10/01/2024 di approvazione del progetto predisposto da questo Istituto per accedere alle risorse previste dal PNRR- Missione 4 - Componente 1- Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
- il Decreto di assunzione in bilancio Prot. n.220 del 22/01/2024
- la Disseminazione iniziale Prot. N. 221 del 22/01/2024

- il regolamento interno recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione di prestazione d'opera deliberato dal Consiglio di Istituto in data 18/02/2020;
- la necessità, nell'ambito del Progetto, di avvalersi della collaborazione di docenti esperti e di tutor in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto la realizzazione dei percorsi sotto indicati in tabella;
- di dover avviare una procedura selettiva interna volta al conferimento degli incarichi di cui sopra e che, nel caso in cui non si riesca a reperire tutte le figure necessarie, la selezione sarà rivolta anche a personale esterno all'Istituzione;
- che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività essenziali per la realizzazione del progetto finanziato e vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DETERMINA

Art. 1 Oggetto dell'incarico

1. Il presente AVVISO di selezione è diretto all'incarico di ESPERTI e TUTOR per la realizzazione delle attività descritte nella scheda sottostante.
2. Saranno realizzate: **LINEA DI INTERVENTO A** n.26 edizioni complessive, di cui n. 19 relative al potenziamento delle competenze STEM e n.7 relative al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; **LINEA DI INTERVENTO B** n. 3 edizioni complessive, di cui n. 2 corsi annuali di formazione linguistica per docenti e n.1 corso annuale di metodologia CLIL
3. Le edizioni saranno sviluppate secondo le seguenti modalità:

LINEA DI INTERVENTO A

DENOMINAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA	N. DI EDIZIONI	DURATA MEDIA ORARIA	ORE TOTALI	FIGURE RICHIESTE	COMPENSO ORARIO
Azioni di rinforzo e approfondimento (corsi di recupero STEM)	5	10	50	5.ESPERTI	€ 79,00
				5.TUTOR	€ 34,00
Progetto "Ad Astra"	9	10	90	9.ESPERTI	€ 79,00
				9.TUTOR	€ 34,00
CORSI CAD	1	10	10	1.ESPERTO	€ 79,00
				1.TUTOR	€ 34,00
Azioni di rinforzo e approfondimento- Lingue	3	10	30	3.ESPERTI	€ 79,00
				3.TUTOR	€ 34,00

LINEA DI INTERVENTO B

DENOMINAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA	N. DI EDIZIONI	DURATA MEDIA ORARIA	ORE TOTALI	FIGURE RICHIESTE	COMPENSO ORARIO
Corsi annuali di formazione linguistica per docenti	2	16	32	2.ESPERTI	€ 122,00

Corso annuale di metodologia CLIL	1	16	16	1.ESPERTO	€ 122,00
-----------------------------------	---	----	----	-----------	----------

Art. 2 Requisiti minimi di accesso

Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti di accesso (almeno uno dei requisiti):

- a) Essere in possesso di Laurea Magistrale/Quadriennale v.o./Quinquennale v.o. o delle competenze certificate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche relativamente al potenziamento delle competenze STEM e pertinenti alla denominazione/attività formativa. Le competenze devono essere dichiarate in sede di candidatura con la documentazione di titoli ed esperienze;
- b) Essere in possesso di Laurea Magistrale/Quadriennale v.o./Quinquennale v.o. nella relativa lingua straniera equiparata al corrispondente livello C1 del QCER, ai sensi del D.M. 3889/2012. Le competenze devono essere dichiarate in sede di candidatura con la documentazione di titoli ed esperienze.

Art. 3 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 13:30 del 28/03/2024** a mano presso la segreteria dell'istituto o tramite e-mail all'indirizzo cnps010003@istruzione.it o tramite pec all'indirizzo cnps010003@pec.istruzione.it.

Art. 4 Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 3) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 4) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 5) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 5 Partecipazione

La selezione è aperta a tutto il personale avente i requisiti di ammissione. La griglia di valutazione (ALLEGATO B) che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

Art. 6 Selezione

La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegata e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

A parità di punteggio prevarrà il candidato con maggiore punteggio acquisito come competenze specifiche dell'argomento (punti C2, C3 e C4 dell'Allegato B "griglia di valutazione dei titoli").

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di assenza di candidature pervenute, di adottare

systemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

Art. 7 Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Nel caso si verificasse un numero di domande insufficiente a garantire tutte le edizioni, potranno essere attribuiti ad uno stesso esperto o tutor anche due edizioni.

Art. 8 Compiti dell'ESPERTO

Gli incarichi da attribuire alla figura di ESPERTO, le cui attività sono da svolgere al di fuori dell'orario di servizio, prevedono l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- coordinarsi con il "Gruppo di Lavoro" al fine di stilare un cronoprogramma delle diverse edizioni
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo
- predisporre la struttura dei corsi o edizioni
- predisporre il materiale necessario
- realizzare l'attività progettuale, rispondendo ai diversi bisogni dei destinatari
- rispettare il cronoprogramma predisposto, tenendo conto delle esigenze della scuola e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti dal Ministero;
- redigere la relazione finale sull'intervento svolto e la scheda analitica dei risultati ottenuti.

Art. 9 Compiti del TUTOR

Gli incarichi da attribuire alla figura di TUTOR, le cui attività sono da svolgere al di fuori dell'orario di servizio, prevedono l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- coordinarsi con il "Gruppo di Lavoro" al fine di stilare un cronoprogramma delle diverse edizioni
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo
- coadiuvare il lavoro dell'ESPERTO, partecipando in presenza all'attività progettuale.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott. Parola Alessandro.

Art. 11. Pubblicizzazione

Il presente Avviso, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e in ottemperanza agli obblighi di pubblicizzazione degli investimenti finanziati dal PNRR, viene pubblicato, in data odierna, all'Albo online della scuola e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della scuola, all'indirizzo www.liceoancina.edu.it. Per quanto non espressamente contenuto nel presente Avviso, valgono le vigenti disposizioni in materia di investimenti finanziati con il PNRR.

Il RUP Dirigente Scolastico
(Dott. Alessandro Parola)
Documento firmato digitalmente

